## Allegato B

S	pese	relativ	ve a	lla funzi	one non f	ondamentale '	'Mus	ei, Biblio	teche e P	<u> Pina</u>	coteche" a	<u>ammissi</u> l	<u>bili</u>
a	rim	borso	in	quanto	riferibili	direttamente	alle	attività	inerenti	la	funzione	nonché	ai
fa	abbri	icati se	edi o	dei Muse	i, Bibliote	che e Pinacote	eche:						

(L.R. 14/2015 e D.G.R.C. n. \_\_\_ del \_\_\_\_\_)

- Pagamento utenze;
- Manutenzione degli immobili;
- Manutenzione degli impianti tecnologici;
- Canoni di locazione:
- Servizi di custodia, pulizia e sorveglianza;
- Acquisto beni di consumo;
- Incremento delle raccolte in coerenza con la tipologia e la *mission* dell'istituzione bibliotecaria;
- Acquisto di libri, riviste, periodici, Gazzette Ufficiali e quotidiani, documenti audiovisivi, sonori, digitali e on-line;
- Ideazione, progettazione e stampa di materiale informativo e promozionale quali ad esempio: manifesti, depliant, cataloghi e brochure, etc.;
- III. Pubblicazioni di carattere scientifico (cartacee e digitali);
- □□. Convegni, seminari e corsi di aggiornamento;
- III. Progetti di studi e ricerche coerenti con la missione dell'Istituto interessato (museo, biblioteca e/o pinacoteca) purché produttivi di materiale divulgativo a carattere scientifico;
- III. Progetti di animazione bibliotecaria e/o museale con finalità promozionali e/o sperimentali;
- III. Organizzazione e gestione delle visite museali guidate;
- □□. Archiviazione digitale delle raccolte;
- □ Gestione del sistema di catalogazione informatizzata;
- III. Gestione/fruizione dei beni culturali di proprietà;
- III. Attività di sostegno alla funzione di tutela, dirette a individuare i beni costituenti il patrimonio culturale e a garantirne la protezione e la conservazione per fini di pubblica fruizione, realizzate sulla base di un'adeguata attività conoscitiva;
- □□. Costituzione e organizzazione stabile di strutture o reti finalizzate all'esercizio delle funzioni e al perseguimento della valorizzazione;
- III. Altre attività dirette a promuovere la conoscenza del patrimonio culturale e ad assicurare le migliori condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del patrimonio stesso, anche da parte delle persone diversamente abili, al fine di promuovere lo sviluppo della cultura.